

Volumi pubblicati

PROGRAMMI E RISORSE COMUNITARIE PER GLI ENTI LOCALI

di Mauro Varotto

TARSU

a cura di Girolamo Ielo

FINANZIARE GLI INVESTIMENTI DEGLI ENTI LOCALI

di Maria Daniela Dalla Rosa

TOSAP - COSAP

a cura di Girolamo Ielo

L'INDENNITA' DI ESPROPRIO PER PUBBLICA UTILITA'

di Paolo Loro e Guido Pongiluppi

GLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

di Cristina Montanari

I DERIVATI SU TASSI

di Gian Pietro Belloni

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

a cura di Girolamo Ielo

GLI STRUMENTI DI FINANZA INNOVATIVA PER GLI ENTI LOCALI

di Massimiliano Trudu

CODICE DEL CONTENZIOSO DEI TRIBUTI LOCALI

a cura di Girolamo Ielo

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI - LE AREE FABBRICABILI

di Andrea Gerla

IL CONTENZIOSO DELLE ENTRATE COMUNALI

a cura di Girolamo Ielo

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'
E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI**

a cura di Girolamo Ielo



IPSOA SCUOLA D'IMPRESA



€ 24,00 I.V.A. INCLUSA

IPSOA

**POLITICHE, PROGRAMMI E RISORSE
DELL'UNIONE EUROPEA DAL 2007 AL 2013**

di Mauro Varotto

Azienditalia
Finanza tributi

Le Monografie

**POLITICHE,
PROGRAMMI E RISORSE
DELL'UNIONE EUROPEA
DAL 2007 AL 2013
MANUALE PER L'EUROPROGETTAZIONE**

di Mauro Varotto

IPSOA

PROFILO AUTORE

Mauro Varotto

Laureatosi in giurisprudenza a Bologna, con una tesi in diritto delle Comunità europee, di cui è stato relatore il prof. Paolo Mengozzi, ha compiuto la pratica forense e, nel contempo, ha approfondito gli studi sull'Unione europea e sul diritto del commercio e della finanza internazionali.

Dal 1997 è amministratore delegato di EURIS - *European Researches Investments Services*, prima società italiana di europrogettazione e di *fund raising*, nella quale ha ideato e applicato metodologie e servizi per la progettazione, l'implementazione, il monitoraggio, la valutazione e il controllo dei programmi e degli strumenti finanziari dell'Unione europea e degli interventi economici nazionali e regionali, in particolare nei settori dello sviluppo territoriale e infrastrutturale, della coesione economica e sociale, della promozione imprenditoriale e della ricerca e sviluppo.

Per la casa editrice WKI s.r.l. - Ipsos ha pubblicato diversi saggi su temi di diritto pubblico dell'economia e sull'Unione europea.

© Copyright by Wolters Kluwer Italia s.r.l. – IPSOA - 2007

I diritti di traduzione, di riproduzione e di adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi le copie fotostatiche, i film didattici e i microfilm) sono riservati per tutti i Paesi.

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

*Finito di stampare nel mese di ottobre 2007
dalla LEGOPRINT S.p.A. - Via G. Galilei, 11 – Lavis (TN)*

PRESENTAZIONE

Il volume presenta, nella prima parte l'attuale assetto istituzionale dell'Unione europea, con un approccio non teorico, ma ancorato alla prassi delle istituzioni e corredato di esempi e materiali; nella seconda parte descrive i nuovi programmi e le azioni dell'Unione per il ciclo di programmazione 2007-2013, evidenziando le opportunità per gli operatori pubblici e privati.

Il libro nasce nel 50° anniversario dei trattati di Roma e intende essere uno strumento di formazione sull'europrogettazione e, insieme, di riflessione sul significato e sul valore del processo di integrazione europea. Ritengo, infatti, che la strada tracciata dai padri fondatori verso la creazione degli "Stati uniti d'Europa", sia ancora oggi il solo progetto politico in grado di assicurare un futuro di prosperità, di pace e di sicurezza all'interno e all'esterno del nostro continente, soprattutto di fronte alle nuove sfide politiche, economiche, sociali e ambientali, poste dal contesto internazionale e che nessuno Stato europeo può affrontare da solo.

Oggi, di fronte alle difficoltà dell'integrazione europea, assumono un tono profetico le parole pronunciate da Robert Schuman il 9 maggio 1950: «L'Europa non potrà farsi in una sola volta, né sarà costruita tutta insieme; essa sorgerà da realizzazioni concrete che creino anzitutto una solidarietà di fatto». Proprio la partecipazione di cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni ai programmi dell'Unione europea è la più immediata espressione di quella «solidarietà di fatto» tra i popoli europei, capace di creare un'unità dal basso. Infatti, partecipare a un programma europeo non significa solo presentare una domanda di sovvenzione per realizzare uno scopo particolare, aziendale o locale, ma concorrere a «un'azione destinata a promuovere la realizzazione di un obiettivo che si iscrive nel quadro di una politica dell'Unione europea». Significa, in definitiva, partecipare attivamente alla creazione di «un'unione sempre più stretta tra i popoli dell'Europa».

Desidero ringraziare la dott.ssa Patrizia Fiocco per la revisione linguistica; la dott.ssa Margherita Turrise di WKI s.r.l. - Ipsa, che da un decennio cura con dedizione e professionalità le mie pubblicazioni, e il suo *staff* redazionale, in particolare le dott.sse Maria Pia La Ferlita e Domenica Distefano.

Dedico questo lavoro all'amico Gilles Medam, un "parigino tranquillo", che ha testimoniato che l'ideale della fratellanza universale tra gli esseri umani è possibile.

L'Autore

Padova, settembre 2007

Abbreviazioni

AUE:	Atto unico europeo
BCE:	Banca centrale europea
BEI:	Banca europea per gli investimenti
CdR:	Comitato delle regioni
CE:	Comunità europea
CECA:	Comunità europea del carbone e dell'acciaio
CEE:	Comunità economica europea
CEEA:	Comunità europea dell'energia atomica
CESE:	Comitato economico e sociale europeo
CIG:	Conferenza intergovernativa
Euratom:	Comunità europea dell'energia atomica
GAI:	Cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale
GUCE:	Gazzetta ufficiale delle Comunità europee
GURI:	Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana
GUUE:	Gazzetta ufficiale dell'Unione europea
PE:	Parlamento europeo
PESC:	Politica estera e di sicurezza comune
PESD:	Politica europea in materia di sicurezza e di difesa
Raccolta:	Raccolta della Giurisprudenza della Corte di giustizia
TCE:	Trattato che istituisce la Comunità europea
TCEEA:	Trattato che istituisce la Comunità europea dell'energia atomica
TUE:	Trattato sull'Unione europea
UE:	Unione europea
UEM:	Unione economica e monetaria

Presentazione	III
Abbreviazioni	IV

PARTE I

NOZIONI FONDAMENTALI SULL'UNIONE EUROPEA

1. Dalle Comunità europee all'Unione europea

1.1. Le origini delle Comunità europee	5
1.1.1. La Comunità europea del carbone e dell'acciaio	5
1.1.2. La Comunità economica europea e la Comunità europea dell'energia atomica	7
1.2. L'evoluzione delle Comunità europee	12
1.2.1. I primi tre ampliamenti	14
1.2.2. Verso l'Unione europea: l'Atto unico europeo	14
1.3. L'Unione europea	19
1.3.1. Il trattato di Maastricht sull'Unione europea	20
1.3.2. Il quarto ampliamento	22
1.3.3. Il trattato di Amsterdam	23
1.3.4. Il trattato di Nizza	25
1.3.5. Il quinto ampliamento e gli ampliamenti futuri	26
1.4. Dalla "Costituzione per l'Europa" al "Trattato di riforma"	27

2. Obiettivi e attività dell'Unione europea

2.1. L'architettura politica dell'Unione europea	33
2.2. Il frontone: i principi, gli obiettivi e il quadro istituzionale	34
2.3. Il primo pilastro: le Comunità europee	35
2.3.1. Il sistema delle competenze	36
2.4. Il secondo pilastro: la politica estera e di sicurezza comune	41
2.4.1. Gli strumenti giuridici della PESC	41
2.4.2. Il ruolo delle istituzioni dell'UE nella PESC	42
2.4.3. La struttura istituzionale della PESC	43
2.4.4. La politica europea in materia di sicurezza e di difesa	44
2.5. Il terzo pilastro: la cooperazione di polizia e giudiziaria in materia penale	46
2.5.1. Gli strumenti giuridici della GAI	47
2.5.2. Il ruolo delle istituzioni dell'UE nella GAI	48

3. Le istituzioni, gli organismi e le agenzie dell'Unione europea

3.1.	Le istituzioni	51
3.1.1.	Il Consiglio europeo	51
3.1.2.	Il Consiglio dell'Unione europea	54
3.1.3.	La Commissione delle Comunità europee	66
3.1.4.	Il Parlamento europeo	77
3.1.5.	La Corte di giustizia e il Tribunale di primo grado	86
3.1.6.	La Corte dei conti delle Comunità europee	89
3.2.	Gli organismi	90
3.2.1.	Il Comitato economico e sociale europeo	90
3.2.2.	Il Comitato delle regioni	91
3.2.3.	La Banca europea per gli investimenti	92
3.2.4.	La Banca centrale europea	93
3.2.5.	Il Mediatore europeo	94
3.2.6.	Il Garante europeo per la protezione dei dati	95
3.3.	Le agenzie	96
3.3.1.	Le agenzie comunitarie	96
3.3.2.	Le agenzie esecutive	99
3.3.3.	Le agenzie per la PESC e la GAI	100

4. Gli strumenti giuridici, le procedure legislative e le fonti di informazione

4.1.	Le fonti del diritto comunitario	103
4.1.1.	La gerarchia delle norme comunitarie	103
4.2.	Il diritto primario	104
4.2.1.	I trattati istitutivi e i trattati di revisione	104
4.2.2.	Altri trattati e fonti del diritto primario	104
4.2.3.	La semplificazione dei trattati e le codificazioni informative	105
4.3.	Gli accordi internazionali	106
4.3.1.	Procedure di stipula	106
4.3.2.	Tipologie di accordi	107
4.4.	Il diritto derivato	108
4.4.1.	Gli atti vincolanti	108
4.4.2.	Gli atti non vincolanti	112
4.4.3.	Le norme di esecuzione e la comitatologia	113
4.4.4.	Elementi comuni e struttura degli atti	115
4.5.	Altri atti	119
4.5.1.	Atti comunitari al di fuori della tipologia dell'art. 249 del TCE	119
4.5.2.	Atti atipici	120

4.6.	Il processo legislativo	122
4.6.1.	L'iniziativa legislativa	123
4.6.2.	Le procedure legislative ordinarie	126
4.7.	Le fonti di informazione	130
4.7.1.	Il diritto di accesso agli atti	130
4.7.2.	La Gazzetta ufficiale dell'Unione europea	132
4.7.3.	Altre fonti e banche dati <i>on line</i>	136
4.8.	Ordinamento giuridico italiano e diritto dell'UE	138
4.8.1.	La diretta applicabilità e il primato del diritto delle Comunità europee	138
4.8.2.	La partecipazione alla formazione e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'UE in Italia	140

5. Il sistema finanziario

5.1.	La formazione del sistema finanziario dell'UE	149
5.1.1.	Le tappe verso la creazione del sistema finanziario	149
5.1.2.	La crisi del sistema finanziario	152
5.1.3.	La soluzione politica della crisi: il "pacchetto Delors I" ..	157
5.1.4.	I pacchetti "Delors II" e "Agenda 2000"	160
5.1.5.	L'agenda 2007-2013 dell'UE	162
5.2.	Le caratteristiche del sistema finanziario	166
5.2.1.	Le fonti giuridiche	166
5.2.2.	Le entrate: il sistema delle risorse proprie	166
5.2.3.	Le spese: il quadro finanziario pluriennale	168
5.3.	Il bilancio generale dell'UE	171
5.3.1.	I principi di bilancio	171
5.3.2.	Formazione e procedura di approvazione del bilancio	173
5.3.3.	Struttura e presentazione del bilancio	176
5.4.	L'esecuzione del bilancio	182
5.4.1.	Le competenze di esecuzione	182
5.4.2.	Le condizioni di esecuzione	182
5.4.3.	Gli agenti finanziari	188
5.4.4.	Il controllo esterno del bilancio	189
5.4.5.	La lotta contro le frodi: l'OLAF	189
5.5.	Le sovvenzioni	190
5.5.1.	Appalti pubblici e sovvenzioni	190
5.5.2.	Ambito d'applicazione della disciplina sulle sovvenzioni	192
5.5.3.	Forma delle sovvenzioni	192
5.5.4.	Principi di concessione delle sovvenzioni	193
5.5.5.	La programmazione delle sovvenzioni	195

5.5.6.	La procedura di concessione delle sovvenzioni	195
--------	---	-----

PARTE II

POLITICHE E PROGRAMMI DI SPESA DELL'UNIONE EUROPEA

6. Politiche e programmi di spesa per la competitività

6.1.	La strategia di Lisbona	213
6.1.1.	Obiettivi e programmi per la competitività	216
6.2.	Mercato unico	216
6.2.1.	Programma quadro per la competitività e l'innovazione .	216
6.2.2.	Programma d'azione doganale nella Comunità (Dogana 2013)	220
6.2.3.	Programma comunitario inteso a migliorare il funzionamento dei sistemi di imposizione nel mercato interno (Fiscalis)	220
6.2.4.	Programma per l'erogazione interoperabile di servizi paneuropei di governo elettronico alle amministrazioni pubbliche, alle imprese, ai cittadini (IDABC)	224
6.2.5.	Programma comunitario pluriennale inteso a promuovere un uso più sicuro di internet e delle nuove tecnologie <i>on line</i> (Safer Internet Plus)	226
6.2.6.	Programma comunitario pluriennale inteso a rendere i contenuti digitali europei più accessibili, utilizzabili e sfruttabili (eContentplus)	227
6.3.	Ricerca e sviluppo tecnologico	229
6.3.1.	Settimo programma quadro della CE per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	229
6.3.2.	Settimo programma quadro dell'Euratom per le attività di ricerca e formazione nel settore nucleare	235
6.4.	Trasporti e reti transeuropee	238
6.4.1.	Regolamento che stabilisce i principi generali per la concessione di un contributo finanziario della CE nel settore delle reti transeuropee dei trasporti e dell'energia	238
6.4.2.	Programma Marco Polo relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci (Marco Polo II)	240
6.5.	Istruzione e formazione professionale	243
6.5.1.	Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente	243

6.5.2.	Programma per il miglioramento della qualità nell'istruzione superiore e la promozione della comprensione interculturale mediante la cooperazione con i paesi terzi (Erasmus Mundus)	246
6.6.	Politica sociale	248
6.6.1.	Programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale (Progress)	248
6.6.2.	Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG)	251
7.	Politiche e programmi di spesa per la coesione economica e sociale	
7.1.	Politica di coesione economica e sociale	257
7.1.1.	Fondi strutturali e fondo di coesione	257
7.1.2.	La programmazione dei fondi strutturali in Italia	280
8.	Politiche e programmi di spesa per la conservazione e la gestione delle risorse	
8.1.	Premessa	291
8.2.	La politica agricola comune e lo sviluppo rurale	291
8.2.1.	I Fondi europei agricoli	291
8.2.2.	Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA)	296
8.2.3.	Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)	296
8.2.4.	La programmazione del FEASR in Italia	313
8.3.	Pesca	314
8.3.1.	Fondo europeo per la pesca (FEP)	314
8.3.2.	La programmazione del FEP in Italia	325
8.4.	Ambiente	326
8.4.1.	Strumento finanziario per l'ambiente (LIFE +)	326
9.	Politiche e programmi di spesa per la cittadinanza, libertà, sicurezza e giustizia	
9.1.	Premessa	333
9.2.	Libertà, sicurezza e giustizia	334
9.2.1.	Programma specifico "Prevenzione, preparazione e gestione delle conseguenze in materia di terrorismo e di altri rischi correlati alla sicurezza"	334
9.2.2.	Programma specifico "Prevenzione e lotta contro la criminalità"	337
9.2.3.	Fondo europeo per i rifugiati	339
9.2.4.	Fondo per le frontiere esterne	342

9.2.5.	Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi	344
9.2.6.	Fondo europeo per i rimpatri	346
9.2.7.	Programma specifico per prevenire e combattere la violenza contro i bambini, i giovani e le donne e per proteggere le vittime e i gruppi a rischio (Daphne III)	348
9.2.8.	Programma specifico "Diritti fondamentali e cittadinanza"	351
9.2.9.	Programma specifico "Giustizia penale"	353
9.2.10.	Programma specifico "Giustizia civile"	355
9.3.	Cittadinanza europea	358
9.3.1.	Programma d'azione comunitario nel campo della sanità pubblica	358
9.3.2.	Programma d'azione comunitaria in materia di politica dei consumatori	360
9.3.3.	Programma "Cultura"	362
9.3.4.	Programma "Gioventù in azione"	364
9.3.5.	Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo (MEDIA 2007)	367
9.3.6.	Programma "Europa per i cittadini" mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	370
9.3.7.	Strumento finanziario per la protezione civile	372
10. Politiche e programmi di spesa per rafforzare il ruolo internazionale dell'UE		
10.1.	L'azione esterna dell'UE	377
10.2.	Politica di preadesione	380
10.2.1.	Strumento di assistenza preadesione (IPA)	380
10.3.	Politica europea di vicinato	385
10.3.1.	Strumento europeo di vicinato e partenariato (ENPI)	385
10.4.	Politica di cooperazione	390
10.4.1.	Strumento per il finanziamento della cooperazione allo sviluppo	390
10.4.2.	Strumento finanziario per la cooperazione con i paesi e territori industrializzati e con altri ad alto reddito	395
10.4.3.	Strumento finanziario per la promozione della democrazia e dei diritti umani nel mondo	398
Appendice - Programmi UE 2007-2013		403